

GRUPPO CARTARIO CARTOTECNICO-GRAFICO

Cartario-cartotecnico-grafico, un settore in ripresa e in cui il Veneto è protagonista, al centro di grandi trasformazioni produttive e organizzative (con il digitale sempre più protagonista). Un settore che inizia a 'fare sistema' con un'iniziativa congiunta dei Gruppi di settore nelle Associazioni Industriali di Treviso, Vicenza, Padova e Belluno - Dolomiti. In totale, 150 imprese. Il primo appuntamento si è tenuto a Unindustria Treviso, con la presentazione di una ricerca di Fondazione Nord Est sul comparto nelle quattro province e un progetto per stimolare nuove idee.

I dati innanzitutto, illustrati da Silvia Oliva, Segretario alla ricerca di Fondazione Nord Est: il settore in questi anni ha registrato a livello nazionale una significativa contrazione del numero di aziende ma quelle del Veneto, una delle cinque regioni leader, hanno mantenuto e accresciuto il loro peso, nel cartario/cartotecnico (12,5% sul totale italiano) come nella grafica/editoria (9,8%). Positivo nel campione veneto l'andamento dell'export: dal 2008 al 2015 + 35,3% per il cartario e +36,4% per il cartotecnico. Cresce il numero delle imprese in utile, pari al 76% (nel 2012 era il 71%), con redditività in aumento. La rilevazione di Fondazione NE tra le aziende di Treviso, Padova, Vicenza e Belluno rileva una crescita della produzione nel 44,6%, particolarmente nel settore cartario e in imprese di grandi dimensioni, mentre il 20,7 segnala un calo. Cauti le previsioni per il 2016. In crescita anche l'internazionalizzazione in un settore finora prevalentemente focalizzato sul mercato domestico, ma soprattutto l'innovazione, con ricerca di nuovi segmenti come il packaging personalizzato per il cartotecnico e digitalizzazione e web per i grafici. In crescita, quindi, nel 2016 gli investimenti, + 6,1%, più accentuati nelle aziende grafiche e cartotecniche, con rinnovo di macchine e impianti, dell'infrastruttura IT e l'adozione di procedure all'insegna della sostenibilità.

Su questa volontà di investire e innovare si è inserito il progetto presentato a Treviso. "Dobbiamo cambiare e ripensarci - ha detto Paolo Santi, che presiede gli industriali del settore a Unindustria Treviso -. La sfida non è solo tecnologica e di mercato, è strategica: oggi come non mai contano i modelli di

business che permettono ad una azienda di muoversi e rimanere in equilibrio in spazi sempre più ristretti".

Innovativa anche la tecnica per stimolare nuove idee con la metodologia People Branding di Cristiano Nordio e Gianluca Fiscato, che utilizza elementi legati al gioco, la *gamification*, nel processo di ridefinizione del modello di business per pensare liberamente e testare, inventare e scegliere il futuro della propria azienda. I Presidenti dei Gruppi Cartari delle quattro Associazioni - con Paolo Santi, Silvia Ferraro (Vicenza), Giorgio Callegaro (Padova) e Mario Zanetti (Belluno) - si sono anche 'messi in gioco' personalmente in un video (<https://vimeo.com/161454640/9043d6fe70>) che li vede impegnati al tavolo da poker.

Il Gruppo Cartario-Cartotecnico-Grafico di Unindustria aveva promosso nei mesi scorsi anche un'iniziativa di solidarietà insieme al Lyons di Treviso con la donazione all'Istituto Penale Minorile di Treviso di 40 volumi per la biblioteca raccolti tra le imprese grafiche e editoriali associate. Libri di tutti i generi: romanzi, biografie, volumi fotografici, libri di viaggio, racconti, manuali delle case editrici Vianello, Sincromia e GS Stampa.

"La collaborazione con il Lions Treviso Eleonora Duse e con Unindustria Treviso è consolidata ormai da anni - aveva dichiarato Carla Sorice, Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso - offre la possibilità ai ragazzi di proiettarsi, così come avviene per qualsiasi altro adolescente nel mondo del lavoro. Il futuro di questi ragazzi è importante. È necessario che loro non si sentano degli esclusi e che possano percepire un reinserimento sociale diverso e sicuramente più costruttivo di quello che hanno vissuto prima della detenzione".

"Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito del Lions Eleonora Duse di Treviso - aveva detto Paolo Santi - e siamo particolarmente contenti di poter offrire un contributo al percorso di educazione e reinserimento dei giovani detenuti. Gli imprenditori collaborano da tempo con la struttura Minorile di Treviso: solo negli ultimi mesi con altri imprenditori del nostro Gruppo siamo stati più volte ad incontrare questi ragazzi per presentare la nostra esperienza e un percorso di crescita professionale che possa aiutarli a trovare una nuova strada nella legalità".



↑
Da sx Mario Zanetti (BL),
Giorgio Callegaro (PD),
Silvia Ferraro (VI)
e Paolo Santi (TV)

POLSTRADA TREVISO

Al via i corsi di formazione sulla sicurezza stradale promossi congiuntamente da Unindustria Treviso e Polizia Stradale di Treviso, in base all'accordo sottoscritto lo scorso 30 settembre. In cattedra, tra gli altri il Comandante della Polizia Stradale di Treviso, Alessandro De Ruosi. Il programma si rivolge alle imprese associate a Unindustria, tra cui quelle dell'autotrasporto. PolStrada mette a disposizione i docenti e la consulenza tecnico - giuridica dei corsi, in collaborazione con Unis&F Treviso Pordenone, la struttura formativa dell'Associazione. Obiettivo è riuscire a migliorare la sicurezza con l'aggiornamento professionale per le imprese e i collaboratori dell'autotrasporto, a vantaggio anche di una migliore circolazione stradale. In programma per il 2016 almeno sei incontri dedicati a Codice della Strada, normativa europea in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti e sicurezza stradale. "Già al termine dei primi incontri - dichiara il Comandante Alessandro De Ruosi -, è emersa la soddisfazione dei partecipanti, condivisa dalla Polizia Stradale, per un'iniziativa che non potrà non avere positive ripercussioni sulla circolazione stradale e la sicurezza stradale per tutti i cittadini. È il valore, anche sociale, della partnership pubblico-privato tra Polizia Stradale e Unindustria Treviso".